

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi

INTEGRAZIONE ALUNNI CON DISABILITA' ART 92 R.R. 4/2007 - EQUIPE

Annualità¹: 2013 ☐ 2014 ☐ 2015 X 2016 ☐
AMBITO DI TROIA
PROVINCIA DI FOGGIA

Informazioni generali

Valenza territoriale: X ambito ☐ comunale

Obiettivo di servizio: X SI ☐ NO
(cfr. Piano Regionale Politiche Sociali 2013-2015 – DGR 1534/2013)

Numero progressivo: 29
(coerente con la numerazione delle schede finanziarie)

Denominazione servizio/intervento: Integrazione alunni con disabilità art. 92 RR 4/2007
- equipe

Art. Regolamento Regionale n.4/2007: 92

Importo totale programmato: € 15.000,00

Modalità di gestione del servizio (in coerenza con quanto indicato nelle schede finanziarie)

X gestione in economia ☐ gestione diretta con affidamento a terzi
☐ altra modalità di gestione (specificare: _____)

Tipologia di utenti: Minori con disabilità fisica, psichica e sensoriale, alunni delle scuole dell'infanzia, primarie di primo e secondo grado.

N° medio annuo previsto di utenti: Non quantificabile.

Descrizione generale in termini di obiettivi, tipologia di prestazioni/attività e risultati attesi
(anche con indicatori numerici per tipologia di beneficiari e prestazioni)

Il servizio per l'integrazione scolastica dei diversamente abili è finalizzato a garantire il diritto allo studio dei portatori di handicap fisici, psichici e sensoriali attraverso il loro inserimento nelle strutture scolastiche ordinarie, ivi comprese la Scuola per l'infanzia e l'Università.

Obiettivo prioritario è quello di contribuire alla rimozione di ostacoli che impediscono la piena fruizione del diritto allo studio.

Il suddetto servizio si estrinseca in prestazioni e attività, così come di seguito riportati:

- ✓ progetti individuali integrati per l'integrazione nei percorsi dell'istruzione scolastica;

¹ Indicare le annualità di realizzazione del servizio/intervento che hanno copertura finanziaria con le risorse già disponibili programmate nel Piano di Zona. Indicare il 2013 solo nel caso di interventi già avviati tra il II e il III piano sociale di zona, ovvero per gli interventi ammessi a finanziamento su risorse proprie comunali che confluiscono nel "cofinanziamento comunale" e comunque riconducibili agli obiettivi di servizio.

- ✓ implementare èquipe per l'assistenza specialistica disabili;
- ✓ iniziative d'informazione nell'ambito della scuola e delle famiglie, d'intesa con gli organismi scolastici competenti, sulle cause che provocano l'handicap e disadattamento e sulle possibilità di prevenzione nel più vasto contesto dell'educazione sanitaria;
- ✓ percorsi per la qualificazione e l'aggiornamento degli operatori;
- ✓ stesura di Protocollo Operativo fra gli Enti Pubblici Istituzionalmente preposti (Ambito-Comuni-Asl-Scuola) (revisione protocollo esistente).

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio
--

L'equipe integrata e multidisciplinare è così composta: medico specializzato, psicologo, pedagogo, educatore professionale, assistente sociale, terapeuta.